

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile	2020 01731/070
Servizio Progetto AxTO, Beni Comuni e Periferie	

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI NELLA CITTÀ DI TORINO. SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ALBO DELLE/DEI GARANTI. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta.

Con deliberazione del 2 dicembre 2019, n. mecc. 2019 01609/070, il Consiglio Comunale ha approvato il “Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino”, entrato in vigore dal 16 gennaio 2020.

Il Regolamento prevede la formazione di una Consulta Permanente dei beni comuni urbani della Città di Torino, avente funzioni consultive e arbitrali in caso di controversie che sorgano sulla valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'attuazione del negozio civico. La Consulta Permanente dei beni comuni urbani della Città di Torino è luogo di confronto permanente sia nell'istituzione cittadina sia nella città tutta, al fine di agevolare visioni condivise su metodologie e pratiche di riattivazione della cittadinanza in senso democratico e orizzontale. Chiunque intenda tutelare un bene comune può rivolgersi alla Consulta senza alcuna restrizione di legittimazione dovuta a carenza di interesse specifico. In particolare, la Consulta Permanente:

- può contribuire all'elaborazione delle carte di autogoverno, sostenendo il processo di autonormazione che le comunità di riferimento dei beni comuni adottano in maniera pubblica e partecipata;

- può promuovere il confronto pubblico tra realtà associative, di volontariato e sociali protagoniste della rigenerazione urbana per ascoltarne le esigenze e sviluppare insieme proposte sull'uso sociale e collettivo del patrimonio pubblico;

- può proporre alla Giunta modifiche o integrazioni all'elenco degli immobili di cui all'articolo 5 del Regolamento della Città n. 391 al fine di promuoverne un utilizzo per scopi sociali e culturali e di sviluppo di tematiche legate ai beni comuni;

- può promuovere presso l'Amministrazione eventuali proposte di riutilizzo di beni pubblici pervenute alla Consulta stessa;

- può esprimere valutazioni preventive sulle proposte di deliberazioni, sia di competenza della Giunta Comunale che del Consiglio Comunale, aventi ad oggetto beni comuni urbani e

democrazia partecipativa.

La Consulta Permanente è formata da undici componenti sorteggiate/i da un Albo dei Garanti, garantendo un'adeguata presenza di esperti e la parità di genere. Il/la Presidente è nominato/a dal/dalla Sindaco/a su proposta degli stessi membri e svolge funzioni di coordinamento e di raccordo delle proposte, istanze e suggerimenti emersi dall'operato della Consulta.

Tale albo, previsto all'art. 6 del regolamento, è istituito dalla Giunta Comunale, tramite bando, ed è composto da esperte/i in discipline giuridiche, economiche, urbanistiche, ecologiche e sociali e dalle/dagli abitanti tutte e tutti dotate/i di comprovata sensibilità verso i beni comuni. Tutte/i prestano la loro opera a titolo gratuito.

Si rende quindi necessario provvedere alla pubblicazione di un avviso atto al reperimento delle candidature di persone che intendano farne parte, sia in qualità di esperti che in qualità di abitanti.

Le persone che intendono candidarsi in qualità di esperti/e dovranno dichiarare e dimostrare competenza, con riferimento alle gestione dei beni comuni, in una o più discipline attinenti materie giuridiche, economiche, urbanistiche, ecologiche, sociali.

Le persone che intendono candidarsi in qualità di abitanti dovranno dichiarare la loro sensibilità, il loro interesse, le loro eventuali partecipazioni ad esperienze in materia di beni comuni e la disponibilità a partecipare alle attività di formazione organizzate dalla Città di Torino.

La selezione avverrà mediante la verifica delle dichiarazioni e dei curricula presentati; in caso di mancanza dei requisiti o di carenza delle dichiarazioni verrà data notizia all'interessato che potrà nel caso provvedere ad integrare la documentazione richiesta.

La verifica positiva degli stessi comporta l'automatica iscrizione all'Albo delle e dei Garanti che verrà pubblicato sul sito della Città.

E' sempre ammessa la presentazione delle candidature anche oltre la scadenza del bando, come anche il ritiro della propria candidatura.

L'iscrizione all'Albo comporta necessariamente la disponibilità ad essere nominata/o membro della Consulta Permanente per un periodo di tre anni. La rinuncia all'incarico può avvenire per giustificati motivi da presentare al Presidente della Consulta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di avviso pubblico (all. 1) per la formazione dell'Albo dei Garanti previsto dal Regolamento per il governo dei beni comuni urbani della Città approvato con deliberazione del 2 dicembre 2019, n. mecc. 2019 01609/070, dal Consiglio Comunale, entrato in vigore dal 16 gennaio 2020;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti di procedere alla pubblicazione dell'avviso;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti sul bilancio della Città;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Beni Comuni
Marco Giusta

Il Direttore della Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Progetto AxTO,
Beni Comuni e Periferie
Valter Cavallaro